

Al Parco della Zucca

Lella Costa riporta in scena il suo spettacolo sui conflitti

Nonostante sia stato scritto nel 1996, lo spettacolo "Stanca di Guerra" che Lella Costa porta in scena questa sera alle 21.15 al Parco della Zucca si dimostra di grandissima attualità.

L'evento fa parte della rassegna "Attorno al Museo" che ricorda la strage di Ustica, introducendo una riflessione più generale sui conflitti. "Stanca di Guerra" fu scritto insieme a Alessandro Baricco, Sergio Ferrentino, Massimo Cirri, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostani in seguito ai conflitti che avevano incendiato i Balcani ma non è solo la guerra in Ucraina a

renderlo nuovamente urgente e attuale. Lella Costa, sempre con la regia di Gabriele Vacis, scava nel profondo per capire il senso e la necessità di imbracciare un fucile o sganciare bombe su esseri inermi. «Sembra sempre che ci sia qualcosa per cui è indispensabile farla, la guerra, che sia la libertà, la giustizia, l'onore, le proprie idee - spiega -. Ma cosa c'è dentro la guerra, che la rende così terribile, invincibile e insieme imprescindibile?».

E non basta pensare che si debba mettere fine agli orrori che diventano sempre più spaventosi e urlare il proprio "no alla guerra". Anche contando i morti, compu-

tando i danni economici, fotografando i campi di battaglia, sembra non si riesca a fermare l'istinto più aberrante dell'uomo.

«Forse all'inizio è stata anche una faccenda relativamente semplice, una roba tipo: "Tu hai la caverna più calda, la donna più pelosa, la ruota più rotonda. Io ho la clava più grossa: te la spacco sulla testa, così mi prendo quello che mi piace" - aggiunge l'attrice -. Rozzo, ma mica poi tanto». Ingresso a offerta libera. - **p.n.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lella Costa



Peso: 13%